

REGIONE BASILICATA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 28 febbraio 2021)

	BASILICATA	ITALIA	% BASILICATA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	761	156.766	0,5%
<i>di cui con esito mortale</i>	1	499	0,2%

Genere	MATERA	POTENZA	BASILICATA	%
Donne	87	369	456	59,9%
Uomini	65	240	305	40,1%
Classe di età				
fino a 34 anni	17	99	116	15,2%
da 35 a 49 anni	53	207	260	34,2%
da 50 a 64 anni	78	289	367	48,2%
oltre i 64 anni	4	14	18	2,4%
Totale	152	609	761	100,0%
incidenza sul totale	20,0%	80,0%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	2,7%	8,4%	7,2%	

di cui con esito mortale	1	-	1
---------------------------------	----------	----------	----------

Nota: i dati al 28 febbraio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 gennaio 2021**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 51 casi (+7,2%), di cui 28 avvenuti a febbraio e 9 a gennaio 2021, i restanti sono riconducibili a mesi precedenti. L'incremento (di poco superiore a quello nazionale pari al +6,0%) ha interessato entrambe le province, ma in particolare quella di Potenza.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua sempre novembre 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 37,3% dei 761 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da dicembre e da gennaio 2021. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: inferiore alla media italiana in occasione della prima ondata, superiore nella seconda.
- **L'unico decesso nel periodo osservato** è avvenuto a novembre scorso.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'84,3% sono infermieri, seguono fisioterapisti (5,0%) e assistenti sanitari (3,3%);
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali: tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari: ausiliari ospedalieri e portantini;
- tra i medici quasi il 50% è composto da medici internisti, cardiologi, generici e geriatri;
- tra gli impiegati, soprattutto amministrativi;

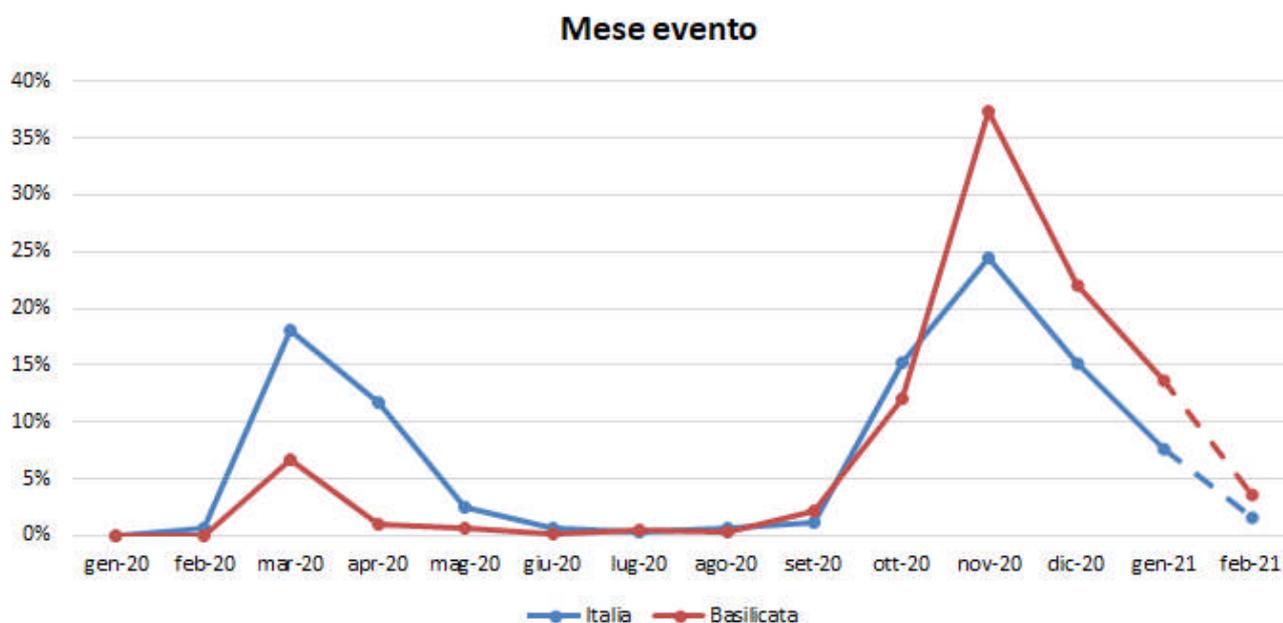
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, ristoranti, ecc., in particolare personale dedicato alle camere e degli ospedali-ambulatori;
- tra i conducenti, prevalgono quelli di autoambulanze.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 94,1% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (3,5%) e l'Agricoltura (2,4%);
- il 69,4% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (53,4% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (16,0%);
- il "Noleggio e servizi alle imprese" (varie le professioni, anche di natura sanitaria) conta per il 7,7%;
- le "Attività manifatturiere", settore ampio e articolato, incidono per il 6,9%;
- il "Trasporto e magazzinaggio" (più colpiti i lavoratori dei servizi postali e di corriere) pesa per il 5,9%.

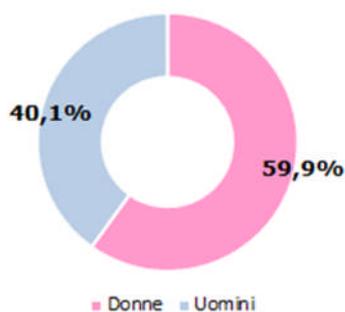
REGIONE BASILICATA

(Denunce in complesso: 761, periodo di accadimento gennaio 2020 – 28 febbraio 2021)

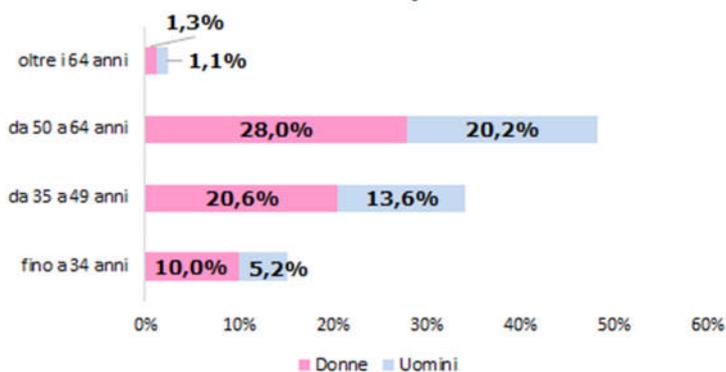


Nota: il valore di febbraio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

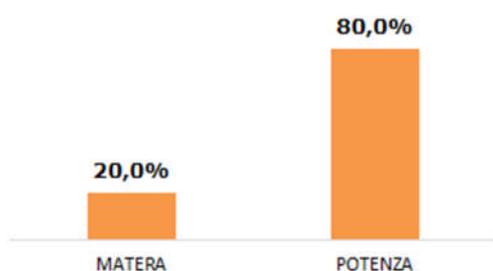
Genere



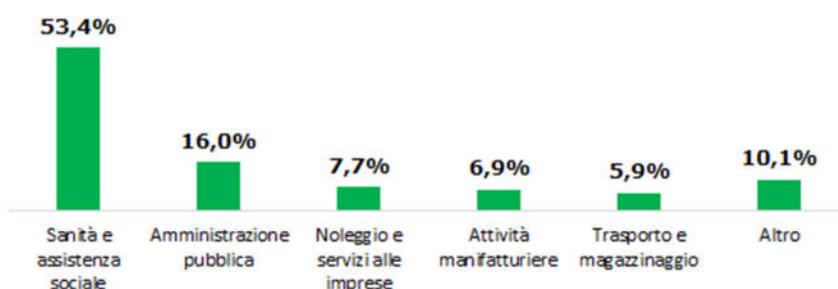
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

